



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Diritto Bancario

1819-5-A5810049

---

#### Obiettivi formativi

Comprensione e analisi degli elementi fondamentali e delle ragioni giustificatrici della disciplina dell'impresa bancaria nel contesto nazionale ed europeo. Comprensione e analisi delle conseguenze pratico-operative della disciplina in questione sui rapporti commerciali e bancari e sulla società in generale.

#### Contenuti sintetici

Il corso analizza la disciplina dell'impresa bancaria sia nelle sue componenti regolatorie e di sorveglianza sia per gli aspetti attinenti ai rapporti contrattuali banca-cliente. La prima parte del corso si sofferma sulle caratteristiche (e sull'evoluzione) dell'attività bancaria come recepita nella normativa, sulle finalità della normativa e sul ruolo delle autorità di vigilanza nazionali ed europee. La seconda parte del corso è dedicata, in prima battuta, all'esame dei principi generali che informano i rapporti contrattuali tra intermediario e clientela e, poi, di alcune tipologie contrattuali nelle quali si sostanzia rispettivamente l'attività di raccolta del risparmio e di erogazione del credito.

#### Programma esteso

Parte prima: la disciplina dell'impresa bancaria.

1. Impresa bancaria e riserva di attività alle banche.
  - a. evoluzione storica dell'approccio normativo (dal codice di commercio all'Unione Bancaria Europea);
  - b. funzioni della banca;

c. banche e servizi di investimento;

d. banche e servizi di pagamento.

2. Vigilanza: finalità, autorità e competenze.

a. Comitato di Basilea e FSB;

b. Il Meccanismo Unico di Vigilanza nell'Unione Bancaria Europea. Cers, BCE e ABE.

c. Le autorità nazionali (CICR, MEF e Banca d'Italia).

d. La ripartizione di competenze tra autorità nazionali e sovranazionali.

e. Oggetto della vigilanza e supervisione:

i. Accesso al mercato;

ii. Partecipanti al capitale;

iii. Esponenti;

iv. Patrimonio di vigilanza;

v. Governance.

3. La disciplina delle crisi bancarie.

a. Ragioni della disciplina

b. Disciplina nazionale

c. Disciplina europea: strumenti di prevenzione e procedure di risoluzione. Il Meccanismo Unico di Risoluzione.

d. Il bail-in.

Parte seconda: i contratti bancari

1. La disciplina della trasparenza.

• Informazione del cliente, forma dei contratti, ius variandi, anatocismo e usura. Correttezza e diligenza.

2. Conto corrente e deposito bancario.

3. L'erogazione del credito:

- a. Apertura di credito;
- b. Anticipazione bancaria e sconto bancario
- c. Mutuo e credito speciale.

## **Prerequisiti**

Diritto commerciale e delle società di capitali. Diritto privato.

## **Metodi didattici**

Lezioni, discussione in aula di casi e materiali, esercitazioni in aula, possibilità di ricerche di approfondimento.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova orale

## **Testi di riferimento**

Per gli studenti frequentanti:

per la prima parte: Valzer, *Lineamenti di diritto dell'impresa bancaria*, Educatt, 2018 (in alternativa: Brescia Morra, *Il diritto delle banche*, 2<sup>a</sup> ed., Il Mulino, 2016).

per la seconda parte: Callegari - Cavalli, *Lezioni sui contratti bancari*, 2<sup>a</sup> ed., Zanichelli, 2011, soltanto i capp. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 10.

Per gli studenti non frequentanti:

per la prima parte: Valzer, *Lineamenti di diritto dell'impresa bancaria*, Educatt, 2018; in alternativa: Brescia Morra, *Il diritto delle banche*, 2. ed., Il Mulino, 2016.

Per la seconda parte: Callegari - Cavalli, *Lezioni sui contratti bancari*, 2<sup>a</sup> ed., Zanichelli, 2011.

---